

23 MAGGIO 2019

ASSEMBLEA DEI SEGRETARI E DEI TESORIERI



Achille Coppola (Consigliere Segretario)

IL PROGRAMMA

TEMPI		TEMA	RELATORE
10.00	10.30	Registrazione partecipanti e welcome coffee	
10.30		Saluti	Massimo Miani
	11.30	Iniziative a supporto dell'attività degli Ordini e vigilanza sul loro regolare funzionamento	Achille Coppola
11.30	11.50	Morosità Ordini – Ipotesi di modifica regolamento riscossione contributi	Roberto Cunsolo
11.50	12.10	Privacy – Trasparenza: quale contemperamento di interessi	Studio Orsoni
12.10	12.30	Le tecnologie digitali al servizio delle Segreterie degli Ordini	Maurizio Grosso
12.30	12.50	Procedura di acquisizione dei servizi – codice degli appalti	Avv. Melandro
12.50	13.10	Procedura di approvazione delle dotazioni organiche e reclutamento personale degli Ordini territoriali	Angela Fichera
13.10	13.30	Progetto per Ordini territoriali	Dante Carolo
13.30	15.00	Buffet Lunch	
15.00	15.20	Software Consigli di Disciplina e rapporti tra i Consigli degli Ordini ed i Consigli di Disciplina	Angelica Barreca
15.20	15.40	Aggiornamenti relativi allo stato di acquisizione dei dati dei crediti formativi utili anche ai fini della revisione legale	Marisa Eramo
15.40	16.30	Illustrazione di alcune tematiche rilevanti trattate nei Pronto Ordini e nelle Informativa del CNDCEC	Eramo/Tavolaro/Ciriello/ Cococchetta/Barreca
16.30	18.00	Risposte ai quesiti	

SCHEMA DELL'INTERVENTO

I - INIZIATIVE

II – LA VIGILANZA ORDINARIA

III – LA VIGILANZA STRAORDINARIA

IV – ANTIRICICLAGGIO

V – ANTICORRUZIONE

VI – DISCIPLINARE

LE ATTIVITÀ A FAVORE DEGLI ORDINI E LA VIGILANZA SUL LORO FUNZIONAMENTO

Il Consiglio Nazionale

- **Coordina e promuove l'attività dei Consigli degli Ordini** per favorire le iniziative tese al miglioramento ed al perfezionamento professionale (*art. 29, co. 1, lettera d, d.lgs. 139/2005*)
- **Vigila sul regolare funzionamento dei Consigli degli Ordini** (*art. 29, co. 1, lettera e, d.lgs. 139/2005*)

LA DOTAZIONE ORGANICA DEGLI ORDINI

	Numero dipendenti
Dotazione organiche Ordini territoriali rilevate dalle 105 piante organiche approvate dal CNDCEC	332 Numero medio dipendenti 2,53
Personale effettivo in servizio presso gli Ordini	289 Numero medio dipendenti 2,2

Numero e dimensione Ordini	Dipendenti	Numero medio dipendenti
60 Ordini – fino a 500 iscritti	71 dipendenti	1,18
40 Ordini – da 500 a 1000 iscritti	69 dipendenti	1,72
12 Ordini – da 1000 a 1500 iscritti	34 dipendenti	2,83
14 Ordini – da 1500 a 2500 iscritti	62 dipendenti	4,42
3 Ordini – da 2500 a 5000 iscritti	20 dipendenti	6,66
2 Ordini – oltre 5000 iscritti	33 dipendenti	16,5

LE ATTIVITÀ ORDINARIE A FAVORE DEGLI ORDINI

	2018	2019
Pronto Ordini		
- Pervenuti	202	85
- Evasi	193	53
- Tempi medi di evasione (gg lavorativi/gg effettivi)	38/55	30/45
- Argomenti		
- Disciplinare	47	24
- Formazione	30	6
- Incompatibilità	16	10
- Albo/Elenco	20	5
- Tirocinio professionale	23	10
- Compensi	4	2
- Deontologia	5	3
- Adempimenti Ordini	13	5
- Attività professionali	6	6
- STP	19	6
- Altro	19	8

..... LE ATTIVITÀ ORDINARIE A FAVORE DEGLI ORDINI

	2018	2019
Informative	104	44
	99 - Nuovo Regolamento per la concessione del patrocinio e del contributo	27 - Corso e-learning in materia di privacy
	97 - Risposta dell'Agenzia delle Entrate a istanza di consulenza giuridica del Consiglio Nazionale sul trattamento fiscale delle attività formative degli enti strumentali degli Ordini professionali	26 - Aggiornamento allegati 1 e 2 del protocollo d'intesa MEF-CNDCEC
	94 - Trasmissione dei dati relativi ai crediti formativi acquisiti dagli iscritti nell'albo nell'anno 2017 in esecuzione del Protocollo d'intesa MEF-CNDCEC	25 - Verifiche periodiche per la corretta tenuta dell'Albo: accreditamento degli O.T. ai servizi del Portale Infocamere per il controllo delle incompatibilità presso il Registro delle imprese
	88 - Antiriciclaggio - Chiarimenti sul Piano di formazione e sul Questionario	24 - Trasmissione dei dati relativi ai crediti formativi acquisiti dagli iscritti nell'albo negli anni 2017 e 2018 in esecuzione del Protocollo d'intesa MEF-CNDCEC
	85 - Società tra professionisti - maggioranza dei 2/3 dei soci professionisti per teste e quote - Ordinanza Tribunale di Treviso	22 - Domicilio professionale
	60 - Sanzioni accessorie per violazione dell'obbligo di Formazione Professionale continua	11 - Validità temporale del tirocinio ai fini del sostenimento dell'Esame di Stato
	58- Informazioni relative all'attività dei Consigli di Disciplina territoriali – questionario	10 - Codice Deontologico - aggiornamento
	52 - Scuole di Alta Formazione - documento "Sviluppo e organizzazione delle Scuole di Alta Formazione"	
	50 - Accreditamento delle attività formative in modalità e-learning	

..... LE ATTIVITÀ ORDINARIE A FAVORE DEGLI ORDINI

	2018	2019
Patrocini	73	26
Eventi FPC accreditati su richiesta OT	12.165	5.413
Eventi di FPC accreditati su richiesta SA	1.078	691
Corsi sostitutivi tirocinio approvati	2	0
Info per le Segreterie degli Ordini	12	4
Piante organiche	15	7
Commissariamenti Ordini (Gela e Campobasso)	2	

LA VIGILANZA SUL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEGLI ORDINI

- ➔ **monitoraggio quadrimestrale dei principali adempimenti degli Ordini** attraverso l'esame dei dati in possesso del Consiglio Nazionale (*vigilanza ordinaria*)
- ➔ **esame e verifica delle segnalazioni/denunce pervenute al CNDCEC** relative a presunte irregolarità nello svolgimento delle funzioni istituzionali degli Ordini territoriali (*vigilanza straordinaria*)
(6 Ordini sono stati oggetto di tale vigilanza)
- ➔ **Invio questionari ed analisi dei dati forniti** (Inf. 28/2018 verifiche albo – Inf. 80/2018 assolvimento obbligo formativo – Inf. 88/2018 antiriciclaggio)
- ➔ **Verifiche ispettive presso gli Ordini territoriali**

LA VIGILANZA ORDINARIA SUL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEGLI ORDINI

Monitoraggio quadrimestrale dei principali adempimenti degli Ordini attraverso l'esame dei dati in possesso del Consiglio Nazionale (*vigilanza ordinaria*)

Attività tenuta dell'Albo

- ✓ Comunicazioni PEC degli iscritti (2 ordini non comunicano le PEC di oltre il 41% degli iscritti - 14 ordini non comunicano le PEC di oltre il 10% degli iscritti)
- ✓ Corretta composizione Consigli di Disciplina
- ✓ Erogazione FPC gratuita per gli iscritti
- ✓ Utilizzo strumenti verifica incompatibilità (98 Ordini si sono accreditati al Sistema Infocamere messo a disposizione dal CNDCEC – Nel corso del 2018: 35 Ordini accreditati non hanno estrapolato alcun dato - 25 Ordini hanno controllato meno del 5% degli iscritti - 16 Ordini hanno controllato dal 5% al 10% degli iscritti - 19 ordini hanno controllato dal 10% fino al 50% degli iscritti - 3 Ordini hanno controllato dal 60 al 100% degli iscritti).
La Cassa di previdenza dei dottori commercialisti ha messo a disposizione degli Ordini i dati emersi a seguito dei controlli sulle situazioni di incompatibilità dei dottori commercialisti. 64 Ordini hanno richiesto alla Cassa la trasmissione di tali dati (di cui solo 7 Ordini non risultano accreditati al sistema Infocamere)

Attività gestione dell'ente

- ✓ Approvazione pianta organica (105 Ordini hanno approvato la pianta organica di questi 16 prima del 2013 — 26 Ordini non hanno mai richiesto l'approvazione della pianta organica – per 5 Ordini la richiesta di approvazione è stata sospesa)
- ✓ Trasmissione e pubblicazione dei bilanci/conformità al regolamento di contabilità
- ✓ Regolarità contributiva
- ✓ Risposte ai questionari inviati dal Consiglio Nazionale
- ✓ Pubblicazione dati amministrazione trasparente (6 Ordini non hanno istituito l'apposita sezione – 6 Ordini non hanno inserito alcun dato)

ISTRUTTORIA IN CORSO INFORMATIVA 28/2018 – TENUTA ALBO E RELATIVI CONTROLLI

102 Ordini hanno risposto e trasmesso i loro dati

DESCRIZIONE	NUMERO ORDINI	PERCENTUALE
N. ORDINI CHE EFFETTUANO CONTROLLI PERIODICI	126	96,18%
N. ORDINI CHE EFFETTUANO CONTROLLI ANNUALI	113	86,25%
N. ORDINI CHE EFFETTUANO CONTROLLI PIU' DI UNA VOLTA L'ANNO	4	3,05%
N. ORDINI CHE EFFETTUANO CONTROLLI CON ALTRA PERIODICITA'	9	6,87%
N. ORDINI CHE EFFETTUANO CONTROLLI IN RELAZIONE A:		
- CARICHI PENDENTI	88	67,17%
- CONDANNE DEFINITIVE	87	66,41%
- RESIDENZA	80	61,06%
- INCOMPATIBILITA'	119	90,83%
- PEC ATTIVA	103	78,62%
- ASSICURAZIONE	104	79,38%
N. ORDINI CHE INVIANO PERIODICAMENTE IL MODULO PER L'AUTOCERTIFICAZIONE	116	88,55%
N. ORDINI CHE FANNO CONTROLLI SU TUTTI I DATI RICEVUTI DAGLI ISCRITTI	85	64,89%
N. ORDINI CHE FANNO CONTROLLI A CAMPIONE SUI DATI RICEVUTI DAGLI ISCRITTI	48	36,64%
N. ORDINI CHE VERIFICANO L'AUTOCERTIFICAZIONE IN SEDE DI PRIMA ISCRIZIONE	107	81,68%

Ad ausilio degli Ordini si veda l'inf. 22/2019 sul domicilio professionale

Incongruenza con i dati relativi all'utilizzo portale Infocamere e richiesta dati Cassa Dottori Commercialisti

ISTRUTTORIA IN CORSO INFORMATIVA 80/2018 ASSOLVIMENTO OBBLIGO FORMATIVO TRIENNIO 2014-2016

118 Ordini hanno trasmesso i loro dati

- 10 Ordini hanno dichiarato che tutti gli iscritti hanno assolto l'obbligo formativo
- 48 Ordini hanno trasferito al Consiglio di disciplina tutti i fascicoli degli iscritti che non hanno assolto l'obbligo formativo triennale
- 18 Ordini non hanno trasferito al Consiglio di Disciplina alcun fascicolo pur avendo indicato l'inadempimento formativo di alcuni iscritti
- 20 Ordini hanno trasferito al Consiglio di disciplina un numero inferiore di fascicoli rispetto al numero di iscritti inadempienti (dai dati non è rilevabile il criterio adottato per il mancato trasferimento dei fascicoli)
- 22 Ordini hanno trasferito al Consiglio di disciplina un numero maggiore inferiore di fascicoli rispetto al numero di iscritti inadempienti

ISTRUTTORIA INFORMATIVA 80/2018 ASSOLVIMENTO OBBLIGO FORMATIVO TRIENNIO 2014-2016

L'esame dei dati trasmessi ha evidenziato che su 104.013 iscritti nell'albo, gli iscritti con obbligo formativo all'ultimo anno del triennio risultano essere 97.114 (di cui 82.290 con obbligo formativo completo e 14.824 con obbligo formativo ridotto)

Fascicoli assegnati ai Consigli di Disciplina per mancato assolvimento obbligo formativo

8.118

fascicoli ancora da esaminare	Procedimenti archiviati fase pre-istruttoria	Procedimenti aperti		
721	2.950	4.447		
		Procedimenti disciplinari in corso	Procedimenti disciplinari conclusi	
		2.107	2.340	
		Procedimenti disciplinari conclusi		
		2.340		
		Procedimenti disciplinari conclusi con l'archiviazione	Procedimenti disciplinari conclusi con irrogazione della censura	Procedimenti disciplinari conclusi con irrogazione della sospensione
		961	468	911

OBBLIGHI A CARICO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI IN MATERIA ANTIRICICLAGGIO (art. 11 e art. 15 D.Lgs. n. 231/2007)



Promozione e controllo sull'osservanza degli obblighi antiriciclaggio/fdt da parte degli iscritti



Individuazione di criteri e metodologie per l'analisi e valutazione del rischio di riciclaggio/fdt da parte degli iscritti (autovalutazione del rischio)



Adozione di misure idonee a sanzionare l'inosservanza della normativa di riferimento (sanzioni disciplinari)



Elaborazione di apposite **Regole tecniche** in materia di:

- procedure e metodologie di analisi e valutazione del rischio di riciclaggio/fdt cui gli iscritti sono esposti in ragione dell'attività professionale svolta,
- controlli interni,
- adeguata verifica dei clienti
- conservazione

NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Comunicazioni periodiche a carico degli Ordini professionali

Adempimenti periodici

Comunicazione annuale (entro il 30 marzo) del CNDCEC al Comitato di Sicurezza Finanziaria istituito presso il MEF dei dati relativi alle attività effettuate dagli Ordini di promozione e vigilanza dell'osservanza della legge antiriciclaggio da parte degli iscritti nonché dei dati sulle SOS inviate all'UIF per il tramite del CNDCEC



Questionario predisposto dal CNDCEC e inviato agli Ordini (**informativa n. 88/2018**)

Per il 2019 hanno dato riscontro 99 su 131 Ordini territoriali

Le risposte sono state elaborate e inviate, con unica comunicazione, al CSF-MEF

Comunicazione annuale a MEF e Min Giustizia dei dati relativi ai procedimenti disciplinari avviati o conclusi

NORMATIVA ANTIRICICLAGGIO

Attività di supporto a Ordini e Iscritti svolta dal CNDCEC

Strumenti forniti agli Ordini per:

- **promuovere l'osservanza** della normativa antiriciclaggio/fdt da parte degli iscritti (e loro dipendenti/collaboratori)
- **controllare l'osservanza** della normativa da parte degli iscritti (e loro dipendenti/collaboratori)



- **Piano di formazione** antiriciclaggio/fdt (*Informativa n. 48/2018*) e **Corso E-learning su Regole Tecniche** (*on-line sul sito CNDCEC*)



Questionario per la rilevazione dei dati e informazioni relativi all'attività di promozione e vigilanza svolte dagli Ordini (*Informative nn. 48 e 88/2018*)

Strumenti forniti agli Iscritti per agevolare il corretto adempimento degli obblighi antiriciclaggio (autovalutazione del rischio, formazione, adeguata verifica dei clienti, conservazione) attraverso apposite procedure e metodologie



- **Regole Tecniche** (*informativa n. 8/2019*)
- **Linee Guida** (*approvate dal CNDCEC il 16/05/2019*)
- **Corso E-learning su Regole Tecniche** (*on-line sul sito CNDCEC*)
- **Piano di Formazione** antiriciclaggio/fdt (*informativa n. 48/2018*)

AREA DI RISCHIO

INDICAZIONE DI PROFESSIONISTI PER LO SVOLGIMENTO DI INCARICHI

Il PNA 2016 (Delibera n. 83 I del 3 agosto 2016) ha individuato tre macro-aree di rischio specifico per gli Ordini e collegi professionali, evidenziando, per ciascuna, le attività a più elevato rischio di corruzione:

1. formazione professionale continua
2. rilascio di pareri di congruità

➡ **3. Indicazione di professionisti per lo svolgimento di incarichi**

L'area di rischio comprende tutte quelle ipotesi in cui gli ordini sono interpellati, dal pubblico o dal privato, per la nomina di **professionisti ai quali conferire incarichi**: indicazione su richiesta di aziende sanitarie, comuni, tribunali ecc.

➡ **I possibili eventi rischiosi** connessi ai processi di nomina di professionisti attengono principalmente alla **violazione dei principi di terzietà, imparzialità e concorrenza**, es:

- designazione di professionista in posizione di conflitto di interesse
- designazione di professionista carente dei requisiti necessari o non sufficientemente qualificato per lo svolgimento dell'incarico

NOMINE INTERNE

COMPONENTI COMMISSIONI, GRUPPI DI STUDIO, CONSIGLI DI DISCIPLINA

L'area di rischio comprende anche le **nomine interne**

- ➔ Ipotesi di applicazione dei criteri per le nomine dei componenti di una commissione consultiva dell'Ordine:
- pubblicazione dell'avviso per reperire la disponibilità dei professionisti a fare parte delle commissioni, avendo cura di predisporre il modulo di domanda con l'indicazione specifica di qualifiche, specializzazioni, esperienza e con richiesta di C.V.
 - redazione preventiva dell'elenco generale dei professionisti, suddiviso anche per materie, previa valutazione curricula
 - adozione di criteri generali di selezione quali la rotazione delle nomine e/o l'estrazione a sorte
 - pubblicazione dei criteri e delle procedure di selezione, degli eventuali compensi minimi e massimi o dei rimborsi previsti
 - pubblicazione dei nominativi dei componenti designati

E' opportuno che l'elenco venga formato all'inizio del mandato consiliare, eventualmente prevedendo aggiornamenti successivi dell'elenco o lasciando aperta la possibilità di iscrizione (es: procedura telematica di iscrizione aperta, sempre accessibile dal portale istituzionale)



- Il Consiglio Nazionale interverrà su questi temi con una specifica informativa

AREA DI RISCHIO INDICAZIONE PROFESSIONISTI: MISURE PREVENTIVE

➔ Qualora l'ordine debba conferire incarichi al di fuori delle normali procedure ad evidenza pubblica, è auspicabile l'adozione di misure preventive:

- **pubblicità** degli avvisi per la redazione degli elenchi o per la ricerca del nominativo da designare
- Formazione preventiva di **elenchi** di professionisti suddivisi anche per materie, previa valutazione curricula
- **estrazione** a sorte da un elenco di aventi i requisiti
- **trasparenza** sugli atti di conferimento degli incarichi e sul compenso
- **rotazione** dei soggetti da nominare
- decisione **collegiale** sulla designazione con limitazione dei casi di designazione da parte del Presidente. La nomina deve essere motivata dagli elementi dichiarati nel curriculum
- la **verifica** preliminare (al momento della designazione) in ordine all'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (in relazione a chi nomina il professionista, al professionista designato, ai soggetti pubblici o privati richiedenti)

SOSPENSIONE CAUTELARE

(art. 53 d.lgs. 139/05 ed art. 10 regolamento per l'esercizio della funzione disciplinare territoriale)

L'art. 53 del D.Lgs. 139/2005 prevede che:

- 1. La sospensione cautelare può essere disposta, in relazione alla gravità del fatto, per un periodo non superiore a cinque anni.*
 - 2. La sospensione cautelare è comunque disposta in caso di applicazione di misura cautelare o interdittiva, di sentenza definitiva con cui si è applicata l'interdizione dalla professione o dai pubblici uffici.*
 - 3. L'incolpato deve essere sentito prima della deliberazione.*
- Il decreto legislativo 139/05 ha introdotto l'istituto della sospensione cautelare per ovviare ai casi in cui, nelle more di procedimenti disciplinari cagionati da vicende molto gravi, il professionista incolpato continui ad esercitare la professione.
 - La sospensione cautelare disposta ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 139/05 ha presupposti e regolamentazione differenti rispetto alla sanzione disciplinare della sospensione dall'esercizio professionale prevista dall'art. 52 del sopra citato Ordinamento.
 - I presupposti della sospensione cautelare sono la gravità di fatti inerenti alla condotta del professionista, in relazione ai quali il Consiglio ha facoltà di disporla, ai sensi dell'art. 53, 1° comma dell'Ordinamento, o *“l'applicazione di misura cautelare o interdittiva, di sentenza definitiva con cui si è applicata l'interdizione dalla professione o dai pubblici uffici”* (comma 2, art. 53), che impone invece al Consiglio l'obbligo di disporla.

SOSPENSIONE CAUTELARE – INFORMATIVA DEL CNDCEC

Il Consiglio Nazionale nei prossimi mesi, visti i dubbi interpretativi sull'applicazione delle suddette norme, invierà un'informativa al fine di fare chiarezza:

- sulla natura e funzione della sospensione cautelare;
- sul corretto inquadramento delle fattispecie di sospensione cautelare previste, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 53 del D.Lgs. 139/05, con particolare riferimento alle relative differenze;
- sui requisiti fondamentali per la sua deliberazione e sulla distinzione dalla misura cautelare penale;
- sull'ambito applicativo della misura della sospensione cautelare «obbligatoria».